

Oggetto: MASTER DI ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE DI SECONDO LIVELLO IN AGENTE E PROCURATORE SPORTIVO

Salerno Formazione, società operante nel settore della didattica della formazione professionale certificata secondo le normative UNI ISO 21001:2019 + UNI EN ISO 9001:2015 settore EA 37 per la progettazione ed erogazione di servizi formativi in ambito professionale e Polo di Studio Universitario di Salerno dell'Università eCampus, **organizza con il PATROCINIO DEL CONI COMITATO REGIONE CAMPANIA IL MASTER DI ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE DI SECONDO LIVELLO IN AGENTE E PROCURATORE SPORTIVO.**

L'**agente** o **procuratore sportivo** ha il compito di rappresentare atleti, allenatori e altre figure nel mondo dello *sport*, **negoziando contratti** e cercando opportunità per i propri assistiti.

In Italia, per diventare un agente sportivo, è necessario superare un **esame** organizzato dal **CONI** (Comitato Olimpico Nazionale Italiano). L'attività del procuratore sportivo è quella di rappresentare i propri assistiti per fargli raggiungere le migliori opportunità professionali, percependo una **commissione sugli accordi portati a termine**.

L'**agente sportivo** è una figura professionale di crescente importanza nel panorama sportivo italiano. Questi professionisti sono spesso l'anello di congiunzione tra atleti e società, e la loro competenza può fare la differenza in una trattativa.

Ma come si diventa agenti sportivi in Italia?

Per esercitare questa attività è necessario iscriversi al Registro nazionale degli agenti sportivi (art. 1, co. 373, Legge n. 205/17), istituito presso il CONI.

Alcune grandi **agenzie di procuratori**, poi, gestiscono tutti i loro **aspetti finanziari**, come il pagamento delle imposte sui redditi. Naturalmente, anche attraverso l'ausilio di studi legali e tributari specializzati. In molti casi, sono gli stessi clienti (sportivi) a chiedere agli agenti di orientarli negli aspetti finanziari, ma anche più in generale nell'organizzazione della propria vita.

Il procuratore, quindi, in virtù del **potere di rappresentanza** (attraverso un **contratto di mandato**) che gli deriva, è chiamato porre in essere degli **atti i cui effetti e conseguenze si esplicheranno nei confronti del soggetto rappresentato**. Mediante la procura, quindi, si ha una vera e propria sostituzione di un soggetto (procuratore) ad un altro (lo sportivo). Questo al fine di consentire a quest'ultimo di tutelare al meglio i propri interessi e raggiungere le migliori opportunità professionali.

Requisiti e formazione:

REQUISITI PER FARE IL PROCURATORE SPORTIVO

Chi può fare il procuratore sportivo? Quali sono i requisiti richiesti?

Ecco un elenco di ciò che occorre:

- cittadinanza Italiana o di un altro paese dell'UE
- conseguimento del diploma di scuola secondaria di II grado o laurea
- non aver riportato condanne penali per delitti non colposi
- essere in possesso dei diritti civili e politici
- essere iscritti al registro dei procuratori sportivi con tassa d'iscrizione
- non essere allenatori, giocatori o dirigenti di squadre sportive

Oltre ai requisiti appena elencati, è necessario effettuare la prova di abilitazione che ne accerti l'idoneità. L'esame viene sostenuto presso la sede del CONI e prevede una prova scritta.

Tra le materie oggetto di prova ci sono diritto dello sport, diritto amministrativo e diritto privato.

La prova di esame al CONI

Il passo fondamentale per diventare un agente sportivo riconosciuto è **superare l'esame** organizzato dal CONI.

La **Legge n. 205/17** ha istituito il **Registro nazionale degli agenti sportivi**, a cui si accede dopo il superamento dell'esame. Al fine di presentare la domanda di partecipazione alla prova generale, il candidato deve previamente registrarsi alla piattaforma on line messa a disposizione direttamente dal CONI.

La **Commissione esaminatrice** ed eventuali sottocommissioni competenti a predisporre e valutare le prove di accesso, sono composte da almeno tre membri individuati dalla Giunta Nazionale del CONI ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport del 24 febbraio 2020 e dell'art. 14 del vigente Regolamento agenti sportivi CONI.

L'esame verte sulle seguenti materie: diritto dello sport, diritto privato, diritto amministrativo. L'esame ("**prova generale**") si svolge a Roma, ed è così composto:

1. Una **prova scritta: prova a risposta multipla**, composta da **30 domande in totale**, dove per ogni domanda vi sono 4 opzioni di risposta. La prova è composta da **15 domande sul diritto dello sport, 10 sul diritto privato, 5 sul diritto amministrativo**, tutte formulate dalla Commissione. Il superamento della prova è legato alla risposta corretta ad almeno **20 domande**. Il tempo massimo complessivo della prova scritta è di **20 minuti**;
2. Una **prova orale: prova che prevede 3 domande sui 3 argomenti della prova scritta**. La prova è tenuta dalla stessa Commissione e si supera con un punteggio minimo di **6 su 10**.

Dopo l'esame

Una volta superato l'esame, l'agente sportivo può iniziare a operare, ma il percorso formativo non finisce qui. È fondamentale mantenersi costantemente aggiornati sulle evoluzioni normative e sulle dinamiche del mercato sportivo. Per rimanere iscritti bisogna rinnovare l'iscrizione ogni anno versando nuovamente la **quota annuale** di 250 euro.

L'agente nel calcio

Per quanto riguarda la **Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC)**, la **prova di abilitazione consiste in 20 domande scritte** con 3 opzioni di risposta, che si potrà superare rispondendo correttamente ad almeno **17 domande**. Le materie oggetto della prova sono le seguenti: lo statuto della FIGC, il codice di giustizia FIGC, le norme organizzativa interne, le leghe professionistiche AIC (Associazione Italiana Calciatori), ed il Regolamento disciplinare degli agenti sportivi.

I **redditi conseguiti dall'agente sportivo** devono essere inquadrati nell'ambito del **lavoro autonomo**. Pertanto, tali compensi scontano l'applicazione della **ritenuta d'acconto** (ex art. 25 DPR n. 600/73). A chiarire questo aspetto è intervenuta l'Agenzia delle Entrate con la Risoluzione n. 69/E/22 e successivamente con la risposta ad interpello n. 315/E/22, con la quale è stato chiarito che tale figura professionale, ricorrendone i requisiti previsti può accedere alla c.d. "**agevolazione impatriati**", ex art. 16 del D.Lgs. n. 147/15. Sul punto, l'Agenzia ritiene che i redditi conseguiti nell'esercizio di tale attività, senza vincolo di subordinazione, costituiscano redditi di lavoro autonomo.

Per quanto riguarda l'inquadramento dell'attività, il **D.Lgs. n. 37/21** prevede quanto segue:

- **Art. 3 – l'agente sportivo:** professionista che, in base a un contratto di mandato sportivo, provvede a mettere in contatto due o più soggetti operanti nell'ambito di una disciplina sportiva per la conclusione, risoluzione o rinnovo di un contratto, si occupa del trasferimento della prestazione sportiva tramite cessione del relativo contratto di lavoro, effettua i tesseramenti presso la Federazione sportiva nazionale.
- **Art. 4 iscrizione al registro CONI:** obbligo di iscrizione al registro nazionale degli agenti sportivi istituito presso il CONI, previo esame abilitativo per l'idoneità. Il titolo abilitativo, una volta acquisito, ha carattere permanente, è personale e incedibile;

- **Art. 5 contratto di mandato:** il contratto di mandato sportivo deve essere redatto per iscritto a pena di nullità e deve avere una validità non superiore a due anni. La nullità vale anche se è stipulato da un soggetto non iscritto al registro nazionale degli agenti sportivi;
- **Art. 8 compenso:** il compenso deve essere previsto in misura forfettaria o in termini percentuali sul valore della transazione, in caso di trasferimento di una prestazione sportiva, oppure sulla retribuzione lorda complessiva del lavoratore sportivo risultante dal relativo contratto di lavoro sportivo sottoscritto con l'assistenza dell'agente sportivo;
- **Art. 9 forme giuridiche:** la forma societaria per l'attività dell'agente sportivo, da realizzarsi tramite costituzione di una società di persone o di una società di capitali, precisando altresì le condizioni che devono sussistere per tale forma di attività. Solo nel caso in cui l'attività di agente sportivo venga svolta in forma societaria, i relativi compensi devono essere considerati reddito d'impresa se il modello societario prescelto è di tipo commerciale. In tale ipotesi, i redditi prodotti dalla società di agenti sportivi, in quanto redditi di impresa, non saranno assoggettati quindi a ritenuta d'acconto.

DURATA E FREQUENZA: Il master avrà la durata complessiva di 100 ore. Il master si svolgerà presso la sede della Salerno Formazione con frequenza settimanale per circa n. 3 ore lezione.

E' POSSIBILE SEGUIRE LE LEZIONI, OLTRE CHE IN AULA, ANCHE IN MODALITA' E.LEARNING – ON.LINE.

E' prevista solo una quota d'iscrizione di €. 500,00 per il rilascio del DIPLOMA DI MASTER DI ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE DI SECONDO LIVELLO IN "AGENTE E PROCURATORE SPORTIVO"

DESTINATARI: Il master è a numero chiuso ed è rivolto a n. 16 persone in possesso di diploma e/o laurea triennale e/o specialistica.

PER ULTERIORI INFO ED ISCRIZIONI: è possibile contattare dal lunedì al sabato dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 20:00 la segreteria studenti della Salerno formazione ai seguenti recapiti telefonici 089.2097119 e/o 338.3304185.

CHIUSURA ISCRIZIONI: RAGGIUNGIMENTO DI MASSIMO 16 ISCRITTI

PROGRAMMA DI STUDIO:

MODULO 1 – DIRITTO DELLO SPORT

- L'ordinamento sportivo internazionale.
- Il Comitato Olimpico Internazionale; le Federazioni Sportive Internazionali.
- L'ordinamento sportivo italiano in generale.
- Le Fonti, le norme ed i suoi destinatari; l'ordinamento sportivo: autonomia nel sistema della pluralità degli ordinamenti, e nei confronti degli ordinamenti statale ed internazionale.
- Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano
- Le Federazioni sportive nazionali, le discipline associate e gli enti di promozione sportiva.
- Gli indirizzi e i controlli del CONI sulle Federazioni sportive nazionali
- Società sportive e associazioni sportive dilettantistiche; il Registro CONI delle Società Sportive; le Leghe; gli affiliati ed i tesserati.
- Il professionismo sportivo.
- Le controversie di lavoro. La tutela sanitaria, assicurativa ed il sistema previdenziale.
- La Giustizia Sportiva.
- Il riparto delle competenze tra giustizia sportiva e ordinaria (Legge 280 del 17 ottobre 2003);

- Principi di Giustizia Sportiva ed il Codice di Comportamento Sportivo del CONI; la responsabilità diretta, la responsabilità presunta e la responsabilità oggettiva; il vincolo di giustizia; il Codice di Giustizia Sportiva del CONI ed il procedimento disciplinare; gli organi di giustizia presso il CONI: la Procura Generale dello Sport ed il Collegio di Garanzia dello Sport. Il Tribunale Arbitrale dello Sport.
- La tutela della correttezza nello svolgimento di manifestazioni sportive.
- La frode nelle competizioni sportive; l'illecito sportivo; l'esercizio abusivo del giuoco e delle scommesse; il DASPO (Legge 401 del 13 dicembre 1989).
- La normativa nazionale, sportiva ed internazionale Antidoping e la tutela sanitaria degli sportivi professionisti.
- Agenti.
- La professione di agente sportivo in Italia. Il Regolamento agenti sportivi CONI ed il Registro nazionale

MODULO 2 - DIRITTO PRIVATO

- Il sistema delle fonti.
- Il diritto internazionale privato: qualificazione del rapporto e momenti di collegamento. Il limite dell'ordine pubblico.
- Il rapporto giuridico.
- Le situazioni soggettive attive e passive.
- La persona fisica.
- La capacità giuridica e quella di agire; la minore età; cittadinanza e residenza; i diritti della personalità e la protezione dei dati personali D. Lgs.101 del 10 agosto 2018; il diritto all'immagine ed il suo sfruttamento.
- Gli enti.
- Classificazione degli enti; le associazioni e le società.
- Il negozio giuridico.
- L'autonomia negoziale; elementi dei negozi giuridici e classificazione dei medesimi; il bollo, la registrazione, e la pubblicità.
- Le obbligazioni.
- Nozione; fonti; soggetti e solidarietà; la prestazione; l'oggetto; le obbligazioni pecuniarie; l'inadempimento, la mora ed il danno risarcibile; le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio e la sua estinzione.
- Il contratto.
- Nozione; elementi essenziali ed accidentali; il contratto illecito e quello in frode alla legge; le trattative e responsabilità connesse; la conclusione del contratto; il contratto preliminare; l'interpretazione del contratto; gli effetti del contratto; lo scioglimento e la clausola penale; la cessione del contratto; i vizi, le patologie e la nullità e suoi rimedi; la clausola di recesso; la simulazione: effetti e prova; negozio indiretto e negozio fiduciario; il trust.
- La prescrizione e la decadenza.
- La rappresentanza.
- La nozione, la classificazione e le fonti. La procura; i vizi: li conflitto d'interessi tra rappresentante e rappresentato; difetto di poteri; la gestione di affari altrui; il contratto per persona da nominare; il contratto di mandato.

MODULO 3 - DIRITTO AMMINISTRATIVO

- Le fonti del diritto nell'ordinamento giuridico italiano.
- La Legge 241 del 7 agosto 1990.
- Il diritto di accesso ai documenti amministrativi.

- La Giustizia amministrativa.

MODULO 4 - REGOLAMENTI FIFA

- Statuto FIFA
- Codice disciplinare FIFA
- Codice etico FIFA
- Regolamento FIFA sullo status e sui trasferimenti dei calciatori
- Norme procedurali circa il funzionamento del Football Tribunal
- Regolamento FIFA per gli Agenti calciatori
- Tutela dei calciatori di minore età
- Statuto FIGC

MODULO 5 - CORSO SPECIALISTICO FIGC AGENTE CALCIATORI

- Legge n.91 del 23 marzo 1981
- Statuto FIGC
- Statuto FIFA
- Norme organizzative interne della FIGC
- Codice di giustizia sportiva FIGC
- Accordi collettivi vigenti tra calciatori professionisti e società sportive FIGC
- Regolamento FIFA 2008
- Regolamento FIGC 2007 per agenti dei calciatori
- Status ed il trasferimento dei calciatori inclusi
- Status del calciatore e della camera di risoluzione delle controversie (DRC) della FIFA
- Codice disciplinare FIFA 2009
- Circolari FIFA

Per ulteriori informazioni e/o per le iscrizioni, è possibile contattare dal lunedì al sabato dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle 16:00 alle 20:00 la segreteria studenti della Salerno formazione ai seguenti recapiti telefonici 089.2097119 e/o 338.3304185.

SITO WEB: www.salernoformazione.com